



**IL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA
DI REGGIO EMILIA**

Prot. 468 del 16.10.25 Uds

**Alla Cancelleria dell'Ufficio
SEDE**

**Alla Procura della Repubblica
c/o il Tribunale di REGGIO EMILIA**

**All'UDEPE
di REGGIO EMILIA**

**Agli Istituti penitenziari
di REGGIO EMILIA, PARMA, PIACENZA**

**Ai Consigli forensi
di REGGIO EMILIA, PARMA, PIACENZA**

**p.c. ai Magistrati dell'Ufficio
SEDE**

**al Presidente del Tribunale di sorveglianza
di BOLOGNA**

**Oggetto: Ordine di servizio n. 13 /2025. Individuazione dei criteri di
priorità nell'iscrizione e trattazione delle istanze.**

Rilevata la grave carenza di personale amministrativo di questo Ufficio di sorveglianza, significativamente acuita: i) dalla scopertura delle qualifiche di Direttore (distaccato ad altro ufficio) e Cancelliere (non presente da circa 10 anni); ii) dal recente pensionamento di uno dei due Funzionari giudiziari; iii) del decesso, in data 10.10.2025, di un Assistente giudiziario; preso atto della impossibilità per il restante personale di assicurare la

tempestiva ed efficiente lavorazione della crescente mole di procedimenti in carico all'Ufficio (arrivati a 9591 iscrizioni fino dall'1.1.2025 al 15.10.2025);

ritenuto necessario dettare disposizioni volte a individuare criteri di priorità nel lavoro del personale di Cancelleria, almeno fino all'adozione delle misure di sostegno all'organico amministrativo, richieste da questo Magistrato con note dell'8.10.2025, 10.10.2025 e 13.10.2025;

DISPONE

1. La iscrizione e lavorazione prioritarie dei seguenti procedimenti:
 - a. istanze potenzialmente scarceratorie (liberazioni anticipate ex art. 69 bis co. 2 o.p., reclami ex art. 35 ter o.p. con fine-pena 2025- primo semestre 2026, differimenti e misure alternative provvisorie, istanze ex l. 199/2010);
 - b. permessi ex art. 30 co. 1 o.p.;
 - c. ricoveri esterni ex art. 11 o.p.;
 - d. conversione/rateizzazione di pene pecuniarie di prossima prescrizione (entro 3 mesi dalla ricezione)
 - e. controllo della corrispondenza dei detenuti ex artt. 14 bis e 41 bis o.p.;
 - f. istanze provenienti dai soggetti in esecuzione penale esterna per soli urgenti motivi di salute o domicilio (ricoveri urgenti imprevisti, sopravvenuta improvvisa e imprevedibile indisponibilità del domicilio, ecc.);
 - g. richieste di cessazione delle misure alternative ex art. 51 bis o.p.;
 - h. segnalazioni di violazioni delle prescrizioni delle misure esterne;
 - i. istanze di accertamento della pericolosità sociale relative a soggetti detenuti con pena residua inferiore ai 3 mesi (anche "virtuale" ex art. 656, co. 10 bis, c.p.p.);
 - j. riesami di pericolosità sociale;
2. Il tempestivo deposito e l'immediata esecuzione dei provvedimenti emessi dai Magistrati di sorveglianza, nonché la spedizione delle richieste istruttorie e dei decreti di citazione a udienza.
3. La presa in carico e lavorazione residuale al previo esaurimento degli

incombenti relativi ai punti che precedono di tutte le altre istanze e degli altri procedimenti dell'Ufficio (permessi premio, permessi ex art. 30, co. 2, o.p., licenze, istanze per motivi di lavoro o familiari, ecc.).

Si rappresenta che, anche conformemente a quanto espressamente indicato nelle prescrizioni usualmente dettate per le misure alternative nel Distretto di Bologna, eventuali istanze diverse da quelle indicate al n. 1 dovranno pervenire all'Ufficio almeno 10 giorni prima della data a cui si riferiscono (preferibilmente tramite l'UDEPE per i soggetti in esecuzione penale esterna), salvo quanto previsto nell'ordine di servizio n. 8/2025 per i permessi premio. In caso contrario, non se ne assicura l'evasione in tempo utile.

Reggio Emilia, lì 16.10.2025

Il Magistrato di sorveglianza

Marco Bedini

depositato in cancelleria
Reggio Emilia 16 OTT, 2025

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dott.ssa Maria Elena Marsicovertre